

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
VIA IV Novembre 149 - Tel. 659.121 - 63.521.
PUBBLICITÀ: cm. colonna - Commerciale:
Cinema L. 100 - Domenica L. 200 - Schi
spedizioni L. 150 - Crociera L. 100 - Necrologi
L. 150 - Finanziari - Banco L. 200 - Legali
L. 200 - Rivolgersi (UPI) Via del Parlamento 9

RIPRESA DI CONTATTI DOPO I COLLOQUI DEL '51

Ciu En-lai riceve vescovi e vicari cattolici

Seguendo l'esempio delle altre confessioni, anche i cattolici si preparerebbero a inserirsi più attivamente nella vita nazionale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PECHINO, 27. — Trentotto rappresentanti della comunità cattolica cinese sono stati ricevuti ieri da Ciu En-lai nella sua qualità di primo ministro. Si trattava di una rappresentanza di carattere nazionale, comprendente vescovi di diocesi del settentrione come quelle delle province dello Hsuei e dello Sciansi, e di diocesi della Cina meridionale, come quelle del Szechuan e dello Hsueo, insieme a vicari, provviceri, semplici sacerdoti e laici. Essi sono convenuti a Pechino per la preparazione di una conferenza dei cattolici cinesi.

Il comunicato governativo con cui ogni viene data notizia dell'incontro fra gli esponenti cattolici e Ciu En-lai non dice esplicitamente che siano state discuse questioni pertinenti ai rapporti fra la comunità cattolica e lo Stato popolare. Ma il fatto che fossero presenti il direttore dell'ufficio per gli affari religiosi del Consiglio dei ministri, Ho Cen-ian, e altri elevati funzionari dello stesso ufficio avvalorà l'impressione che l'incontro non sia stato puramente protocolare. La sua importanza appare tanto maggiore se si considera che è questa la prima volta che una rappresentanza cattolica prende contatto con il governo a un livello così alto, dopo lo scambio di vedute che, nel gennaio del 1951, i cattolici ebbero con Ciu En-lai insieme agli esponenti delle comunità cristiane protestanti.

In quell'incontro, il governo definì la propria politica nei confronti delle varie comunità cristiane in Cina come fondata sul principio della libertà religiosa (principio poi sanctificato nella Costituzione del 1954) e sul principio della lealtà politica dei cristiani verso lo Stato creato dalla rivoluzione. In particolare, per i cattolici, Ciu En-lai non esitò a riconoscere fino da allora l'esigenza del diritto legale di spirare con il centro, in cose cattoliche in Atenea. Nel dicembre del 1951, le chiese protestanti cinesi e le loro organizzazioni laiche come la YMCA (che è entrata a far parte della Federazione cinese delle gioventù democratiche) hanno non solo preso il proprio posto nella nuova società nazionale ma hanno rialacciato e sviluppato i rapporti con i protestanti di altri paesi. Ad una conferenza che esse hanno tenuto qui la scorsa primavera hanno assistito anche il pastore svedese Nyström e il vescovo luterano Indiano Manikam. E ora il vescovo anglicano cinese Ting Kiang-sui si è recato a Londra su invito dell'arcivescovo di Canterbury.

Se i cattolici, pur godendo della stessa libertà religiosa che le altre confessioni, e numerando con le loro tre milioni la comunità cristiana più numerosa, non si sono finora inseriti in modo altrettanto attivo e positivo nella vita del paese, ciò è dipeso in gran parte dal ritardo nel chiarimento e nella sistematizzazione dei loro necessari rapporti con il cattolicesimo internazionale e con il Vaticano. Tale ritardo non è imputabile né a loro né al governo popolare, che è rimasto fedele alla politica enunciata nel 1951, ma all'ostacolismo che la ripresa di quei rapporti ha incontrato all'esterno della Cina. L'attenuarsi della guerra fredda e l'espandersi dei contatti tra oriente ed occidente potrebbe ora avere favorito una situazione più favorevole a risolvere il problema.

Una squadra inglese visiterà la Jugoslavia

BELGRAD, 27. — Una potente squadra navale britannica visiterà verso la fine di dicembre i principali porti della Jugoslavia.

Gli scorso anno alcune unità della marina da guerra inglese si erano trattenute nelle acque jugoslave ed avevano preso parte ad alcune esercitazioni della marina jugoslava.

Quest'anno si tratta di una squadra al completo. La visita, come quella precedente, viene definita « di cortesia ».

In settembre a Mosca socialisti belgi

MOSCA, 27. — All'inizio del giugno scorso il CC del PCUS ha trasmesso alla Direzione del Partito Socialista Belga l'invito a inviare una delegazione al Congresso dell'URSS. Il PSB ha accettato.

Invito in settembre giungerà a

Mosca una delegazione allo scopo di avere uno scambio di opinioni sui problemi di comune interesse.

5 condanne al processo degli stupefacenti

MILANO, 27. — Il processo degli stupefacenti si è concluso nel pomeriggio con la condanna a tre anni e sei mesi

la sforzo che l'Egitto sta

La nazionalizzazione del canale di Suez

(Continuazione dalla 1 pagina)

Consiglio delle Nazioni Unite — ha dichiarato il ministro non ha giurisdizione alcuna sulla questione in quanto la nazionalizzazione del Canale di Suez non creava minacce alla pace e sicurezza internazionali.

Il ministro ha concluso affermando che, lungo le 101 miglia del canale, il traffico sta procedendo normalmente anche ora che il trasferimento dei poteri al governo egiziano è un fatto compiuto.

La vecchia Compagnia del Canale di Suez ha diviso ancora ieri sera con la nuova società nazionalizzata i diritti di pedaggio di undici navi in transito da Suez e dirette a Porto Said. Infatti essendo la nazionalizzazione entrata in vigore alle 20 (ora locale) le tre prime navi del convoglio provenienti dal Mar Rosso appartennero ancora al consip della vecchia amministrazione, ne poiché avevano superato la prima imboccatura del canale prima dell'ora faticosa.

Le altre otto navi hanno varato i loro diritti di transito alla società nazionalizzata.

Disponibili da Porto Said,

l'Ismailia e lungo tutta la zona da 26 luglio, la stampa egiziana stimava il valore globale dei titoli della compagnia americani la risposta che meritavano. Rifiutandosi di finanziare la costruzione dei titoli portatori dei titoli della compagnia. La stampa egiziana ha d'altra parte riferito a cinquanta milioni di sterline le riserve disponibili della compagnia e ritiene che queste ultime, la parte maggiore delle quali si trova all'estero, saranno consegnate al governo egiziano. Pertanto, il governo egiziano, secondo le stime della società, non potrà trasmettere il controllo del passaggio alla nuova direzione della compagnia non appena i portatori di titoli soleranno ripreso il posto di lavoro questa mattina: una delle clausole che la nazionalizzazione comporta è l'arresto immediato per coloro che senza giustificato motivo si assentino dal posto di lavoro.

Il ministro Nasser ha affermato che: « Qualsiasi battello rifiutasse di pagare il dorato per il passaggio alla nuova direzione della compagnia non potrà transitare lungo il canale ». L'giornalista ha chiesto come si comporterebbe il governo egiziano e cosa accrebbe nel caso le banche straniere che hanno preso di depositi della compagnia la tasse di Nasser che definisce la nazionalizzazione della compagnia la più nudaca mossa della storia moderna.

La stampa ha raccolto la tasse di Nasser che definisce la nazionalizzazione della compagnia la più nudaca mossa della storia moderna. I giornalisti sono oggi uno specchio fedele dell'opinione governativa. L'Ashba, diretto dall'ex ministro Salih Salem, afferma nell'editoriale

Suez alla borsa di Parigi in cui

« Nasser ha tra-

ULTIME NOTIZIE

IN SALVO A NEW YORK 1700 SU 1709 PASSEGGERI: NESSUN DISPERSO

Il dramma del "Doria", nel racconto dei superstiti e dei marinai della "Ile de France", loro salvatori

Come i signori Di Sandro hanno ritrovato a Boston la loro piccola Norma, scomparsa nel momento del naufragio - Ipotesi sulle cause della catastrofe - Un marinaio dice che il radar funzionava - La temperatura della nebbia ha "accecato" l'apparecchio?

(Continuazione dalla 1 pagina)

ma, E' probabile che anche petrolio e l'energia elettrica di ciò intenda occuparsi la sono rispettivamente del 10% e del 15%. La produzione dell'acqua è aumentata del 55 per cento, quella dei metalli lavorati del 32%, quella dello stagno del 13%, quella delle macchine combinate da cereali del 70%, quella degli apparecchi radio del 30%; quella delle taniche del 15%, quella dei contenitori del 41%, quella delle calzature del 32%, ecc.

La parte relativa all'agricoltura dice che il volume degli orti agricoli eseguiti dall'azienda di macchine e di trattori dell'industria dell'anno fino al luglio ha superato del 26% quello del periodo corrispondente dell'anno passato. Nel secondo trimestre dell'anno è stato prodotto il 6% in più di carbone rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. Gli aumenti corrispondenti per il secondo trimestre del 1955

è aumentato del 16% rispetto al

secondo trimestre del 1954.

I risultati di aprile-giugno del piano in Bulgaria

SOFIA, 27. — L'ufficio centrale di statistica del Consiglio dei Ministri di Bulgaria ha pubblicato i risultati del piano statale per lo sviluppo della economia nazionale del paese nel secondo trimestre del 1956.

Il rapporto rileva che il programma triennale per la produzione industriale stabile è stato realizzato al 100%. Nel

secondo trimestre dell'anno è

stato prodotto il 6% in più di

carbone rispetto allo stesso pe-

riodo dell'anno passato. Gli

aumenti corrispondenti per il

secondo trimestre del 1955

è aumentato del 16% rispetto al

secondo trimestre del 1954.

Concluso negli S.U. lo sciopero dei siderurgici

Concessioni degli industriali sul contratto
Il lavoro riprenderà la settimana prossima

NEW YORK, 27. — È stata annunciata oggi la fine dello sciopero dei siderurgici degli Stati Uniti. La ripresa effettiva del lavoro, tuttavia, non potrà avvenire che all'inizio della settimana prossima, data ancora da fissarsi.

Il nuovo contratto di lavoro per i 650 mila operai della acciaieria avrà una durata di tre anni, e comporta miglioramenti corrispondenti ad aumenti generali del 45,6 per cento, ripartiti su tre anni. Per il primo anno i migliori aumenti corrispondono a un aumento di 20,3 cent per ora, per il secondo anno ad un aumento di 12,2 cent per ora e per il terzo anno ad un aumento di 13,1 cent.

Secondo il vecchio contratto la media dei salari degli operai della acciaieria era di 2 dollari 2,47 all'ora.

Nel dicembre del 1955, le chiese protestanti cinesi e le loro organizzazioni laiche come la YMCA (che è entrata a far parte della Federazione cinese delle gioventù democratiche) hanno non solo preso il proprio posto nella nuova società nazionale ma hanno rialacciato e sviluppato i rapporti con i protestanti di altri paesi. Ad una conferenza che esse hanno tenuto qui la scorsa primavera hanno assistito anche il pastore svedese Nyström e il vescovo luterano Indiano Manikam. E ora il vescovo anglicano cinese Ting Kiang-sui si è recato a Londra su invito dell'arcivescovo di Canterbury.

Se i cattolici, pur godendo della stessa libertà religiosa che le altre confessioni, e numerando con le loro tre milioni la comunità cristiana più numerosa, non si sono finora inseriti in modo altrettanto attivo e positivo nella vita del paese, ciò è dipeso in gran parte dal ritardo nel chiarimento e nella sistematizzazione dei loro necessari rapporti con il cattolicesimo internazionale e con il Vaticano. Tale ritardo non è imputabile né a loro né al governo popolare, che è rimasto fedele alla politica enunciata nel 1951, ma all'ostacolismo che la ripresa di quei rapporti ha incontrato all'esterno della Cina. L'attenuarsi della guerra fredda e l'espandersi dei contatti tra oriente ed occidente potrebbe ora avere favorito una situazione più favorevole a risolvere il problema.

5 condanne al processo degli stupefacenti

MILANO, 27. — Il processo degli stupefacenti si è concluso nel pomeriggio con la condanna a tre anni e sei mesi

la sforzo che l'Egitto sta

I COMMENTI ITALIANI ALLA DECISIONE EGIZIANA

Cantalupo e Bettoli favorevoli alla nazionalizzazione di Suez

Stonata dichiarazione filo-imperialistica dell'on. Randolfo Pacciardi

Il presidente della Commissione estera della Camera, on. Bettoli, democristiano, interrogato dall'ANSA sulla decisione del presidente Nasser per il Canale di Suez, ha fatto ieri la seguente dichiarazione:

« Ho avuto ed ho relazioni di particolare cordialità con esponenti del mondo politico egiziano e più volte ho avuto modo di esprimere giudizi sostanzialmente positivi circa l'evoluzione della situazione politica egiziana verso una normalità costituzionale interna ed una emancipazione di fronte a paternalismi più o meno esplicativi di nazioni occidentali nei confronti dell'Egitto. L'Italia democratica, che ha completamente bandito ogni forma di colonialismo o imperialismo sia perché non accettabile sia perché non accettabile, non può che considerare con grande simpatia i nostri problemi di comune interesse.

5 condanne al processo degli stupefacenti

MILANO, 27. — Il processo degli stupefacenti si è concluso nel pomeriggio con la condanna a tre anni e sei mesi

la sforzo che l'Egitto sta

5 condanne al processo degli stupefacenti

MILANO, 27. — Il processo degli stupefacenti si è concluso nel pomeriggio con la condanna a tre anni e sei mesi

la sforzo che l'Egitto sta

5 condanne al processo degli stupefacenti

MILANO, 27. — Il processo degli stupefacenti si è concluso nel pomeriggio con la condanna a tre anni e sei mesi

la sforzo che l'Egitto sta

5 condanne al processo degli stupefacenti

MILANO, 27. — Il processo degli stupefacenti si è concluso nel pomeriggio con la condanna a tre anni e sei mesi

la sforzo che l'Egitto sta

5 condanne al processo degli stupefacenti

MILANO, 27. — Il processo degli stupefacenti si è concluso nel pomeriggio con la condanna a tre anni e sei mesi

la sforzo che l'Egitto sta

5 condanne al processo degli stupefacenti

MILANO, 27. — Il processo degli stupefacenti si è concluso nel pomeriggio con la condanna a tre anni e sei mesi

la sforzo che l'Egitto sta

5 condanne al processo degli stupefacenti

MILANO, 27. — Il processo degli stupefacenti si è concluso nel pomeriggio con la condanna a tre anni e sei mesi

la sforzo che l'Egitto sta

5 condanne al processo degli stupefacenti

MILANO, 27. — Il processo degli stupefacenti si è concluso nel pomeriggio con la condanna a tre anni e sei mesi

la sforzo che l'Egitto sta

5 condanne al processo degli stupefacenti

MILANO, 27. — Il processo degli stupefacenti si è concluso nel pomeriggio con la condanna a tre anni e sei mesi

la sforzo che l'Egitto sta

5 condanne al processo degli stupefacenti

MILANO, 27. — Il processo degli stupefacenti si è concluso nel pomeriggio con la condanna a tre anni e sei mesi

la sforzo che l'Egitto sta

5 condanne al processo degli stupefacenti

MILANO, 27. — Il processo degli stupefacenti si è concluso nel pomeriggio con la condanna a tre anni e sei mesi

</